



Il Ministro dell'università e della ricerca

- VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59" come da ultimo modificato dal predetto d.l. del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO il d.P.R. 10 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2020, con il quale il prof. Gaetano Manfredi è stato nominato Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTA la l. 21 dicembre 1999 n. 508, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante "Regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508" ;
- VISTO il d.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, concernente "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica";
- VISTO il d.l. 10 novembre 2008, n. 180, recante "disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca", convertito, con modifiche, dalla l. 9 gennaio 2009, n. 1, e in particolare l'art. 3 *quinquies*, che prevede che con appositi decreti ministeriali sono determinati, oltre ai settori artistico-disciplinari, anche gli obiettivi formativi;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico – disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2009, n. 124, che definisce gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di musica;



Il Ministro dell'università e della ricerca

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 novembre 2009, n. 154, con il quale, in applicazione dell'articolo 6, co. 3, del d.P.R. n. 212/2005, è stata definita la frazione dell'impegno orario complessivo che, in relazione ai crediti da conseguire, deve essere riservata allo studio personale, all'attività di laboratorio o ad altre attività formative di tipo individuale negli Istituti Superiori di Studi Musicali;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 20 febbraio 2013, n. 119, che modifica ed integra il d.m. 3 luglio 2009, n. 90 citato;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 20 febbraio 2013, n. 120, che modifica ed integra il citato d.m. 30 settembre 2009, n. 124;
- VISTO l'art. 3 della citata l. n. 508/1999, che istituisce il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (Cnam) e ne individua funzioni e compiti;
- RILEVATO che il Cnam è decaduto il 15 febbraio 2013 e non è stato ricostituito;
- VISTO l'art. 1, co. 27, della l. n. 107/2015, il quale prevede che, nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in mancanza del medesimo Consiglio, nei casi esplicitamente previsti dall'art. 3, co. 1, della l. n. 508/1999, sono perfetti ed efficaci;
- CONSIDERATA altresì, l'esigenza, nelle more della ricostituzione del CNAM, di individuare presso il Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca un apposito organismo collegiale con le competenze necessarie alla valutazione tecnica degli ordinamenti didattici dei corsi, ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti ministeriali di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 112;
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca 19 ottobre 2015, n. 2326, con il quale è stata costituita una Commissione con il compito di svolgere "le valutazioni tecniche relative agli ordinamenti didattici dei corsi AFAM delle Istituzioni di cui all'art. 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508 e delle altre Istituzioni non statali, per le finalità di cui agli art. 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del 2 novembre 2015, n. 2454, con il quale è stata integrata la Commissione costituita con il suddetto decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca 19 ottobre 2015, n. 2326;



Il Ministro dell'università e della ricerca

- VISTA** la nota del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, assunta, in data 13 marzo 2019, al protocollo n. 8687, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo, l'internazionalizzazione della formazione superiore, con la quale, su richiesta delle scuole di Saxofono e Mandolino, la predetta Istituzione ha proposto di espungere il settore artistico disciplinare (SAD) COMI/02 "Esercitazioni orchestrali" dalle attività formative caratterizzanti, che il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2009, n. 124, ha previsto come obbligatorie tra le discipline interpretative d'insieme;
- CONSIDERATO** che il repertorio orchestrale destinato al saxofono e al mandolino risulta essere molto limitato essendo tali strumenti maggiormente orientati verso un impegno solistico e/o cameristico;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 gennaio 2013 n. 13, con il quale è stata costituita la Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica, organismo stabile di interlocuzione tra l'amministrazione e le Istituzioni per l'approfondimento e la consultazione sulle problematiche gestionali più rilevanti dei vari settori;
- VISTO** il parere positivo espresso dalla Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica in data 2 aprile 2019, sull'opportunità di espungere il settore artistico disciplinare COMI/02 (Esercitazioni orchestrali) nelle attività formative caratterizzanti - discipline interpretative d'insieme dei corsi DCPL 32 - Mandolino e DCPL 41 - Saxofono;
- VISTO** il verbale Commissione costituita con il decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca 19 ottobre 2015, n. 2326, del 20 maggio 2019 n. 42, relativo al parere favorevole in merito alla suddetta richiesta avanzata dal Conservatorio di Milano;
- CONSIDERATO** che risulta coerente, sia dal punto di vista didattico che artistico modificare l'area delle "discipline interpretative d'insieme" delle attività formative caratterizzanti, con la soppressione del settore artistico disciplinare COMI/02 "esercitazioni orchestrali" nei corsi DCPL 32 - Mandolino e DCPL 41 - Saxofono;
- RITENUTO** pertanto, di procedere alla modifica della tabella allegata al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2009, n. 124, con la soppressione del settore artistico disciplinare COMI/02 "esercitazioni orchestrali" dalle attività formative caratterizzanti – discipline interpretative d'insieme, dei corsi DCPL 32 - Mandolino e DCPL 41 – Saxofono

DECRETA



Il Ministro dell'università e della ricerca

Art. 1

Alla tabella allegata al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2009, n. 124, con il quale sono definiti gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di musica ed Istituti musicali pareggiati, sono approvate le modifiche di cui ai successivi articolo 2 e 3.

Art. 2

Nel Dipartimento degli strumenti ad arco e a corda - Scuola di Mandolino - DCPL32 - corso di diploma accademico di primo livello in Mandolino, nelle attività formative –caratterizzanti - nell'area delle "discipline interpretative d'insieme" è soppresso il settore artistico disciplinare COMI/02 "Esercitazioni orchestrali" come da tabella A.

Art. 3

Nel Dipartimento degli strumenti a fiato - Scuola di Saxofono - DCPL41 - corso di diploma accademico di primo livello in Saxofono, nelle attività formative -caratterizzanti - nell'area delle "discipline interpretative d'insieme" è soppresso il settore artistico disciplinare COMI/02 "Esercitazioni orchestrali" come da tabella B.

Art. 4

Le tabelle allegate al decreto del -Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2009, n. 124.sono modificate con le tabelle A e B che costituiscono parte integrante del presente decreto.

IL MINISTRO
Prof. Gaetano Manfredi